

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CO.VER.FO.P."Geom F. Borgogna" S.c.a.r.l.

Sede: PIAZZA C.BATTISTI 9 VERCELLI VC

Capitale sociale: 28.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VC

Partita IVA: 01972210023

Codice fiscale: 01972210023

Numero REA: 175602

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 855920

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/08/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/08/2022	31/08/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.172	32.346
II - Immobilizzazioni materiali	14.925	36.506
III - Immobilizzazioni finanziarie	258	258
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>29.355</i>	<i>69.110</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	26.024	18.409

	31/08/2022	31/08/2021
II - Crediti	850.540	722.342
esigibili entro l'esercizio successivo	850.540	722.342
IV - Disponibilita' liquide	27	25.813
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>876.591</i>	<i>766.564</i>
D) Ratei e risconti	7	-
<i>Totale attivo</i>	<i>905.953</i>	<i>835.674</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.000	28.000
IV - Riserva legale	3.882	3.260
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.681	3.681
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	203	622
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>35.767</i>	<i>35.564</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	205.692	182.453
D) Debiti	663.656	617.657
esigibili entro l'esercizio successivo	428.386	309.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	235.270	308.285
E) Ratei e risconti	838	-
<i>Totale passivo</i>	<i>905.953</i>	<i>835.674</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/08/2022	31/08/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.320.906	1.356.795
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	2.000
altri	675	191
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>675</i>	<i>2.191</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.321.581</i>	<i>1.358.986</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.528	42.538

	31/08/2022	31/08/2021
7) per servizi	535.953	652.311
8) per godimento di beni di terzi	87.467	90.358
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	417.589	367.596
b) oneri sociali	97.298	83.466
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.437	24.717
c) trattamento di fine rapporto	36.437	24.717
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>551.324</i>	<i>475.779</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	43.653	46.998
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.174	19.138
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.479	27.860
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.000	2.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>45.653</i>	<i>48.998</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.615)	3.165
14) oneri diversi di gestione	12.294	14.661
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.292.604</i>	<i>1.327.810</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.977	31.176
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	25.432	27.946
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>25.432</i>	<i>27.946</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(25.432)</i>	<i>(27.946)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.545	3.230
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.342	2.608
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>3.342</i>	<i>2.608</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	203	622

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

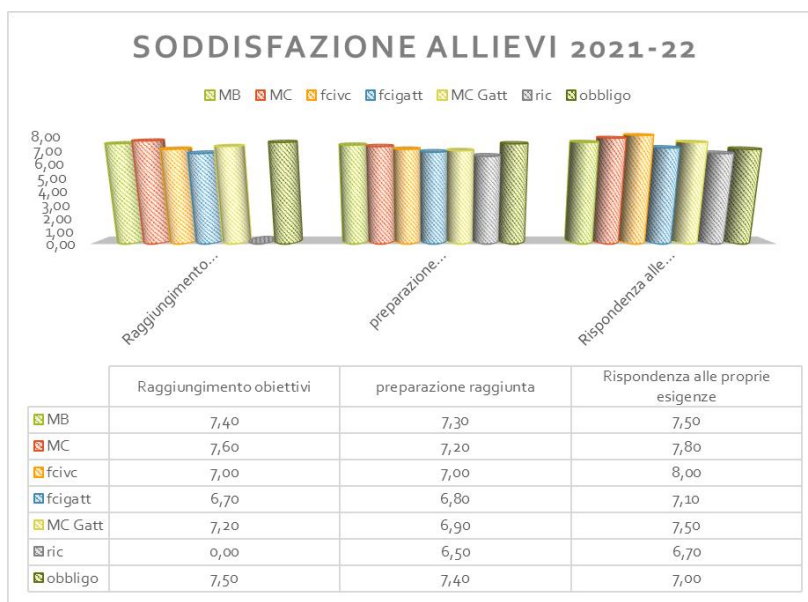
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2022 evidenzia un risultato di esercizio dopo le imposte correnti positivo per euro 203,23.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una stabilizzazione dell'attività caratteristica del Consorzio, riportatasi sui livelli storici pre pandemia, a pieno regime e sostanzialmente invariata rispetto alla chiusura al 31/08/2021 se non per una leggera contrazione nella domanda individuale e privata.

Durante l'anno formativo sono state erogate circa 22.201 ore di formazione (si intendono ore di formazione erogate a classi, il valore su ore erogate/allievo va moltiplicato circa per 14) a cui debbono essere aggiunte le ore di servizi (orientamento, servizi al lavoro, progetti). Il rilevamento del dato di soddisfazione dell'utenza è evidenziato nel grafico sotto riportato (scala utilizzata 3-8):



Gli indici di efficacia e di efficienza applicati ai corsi non hanno rilevato scostamenti significativi (sono monitorati i parametri economici (preventivo/rendiconto soglia pari a 0), il livello di successo formativo (iscritti/licenziati scostamenti non superiori al 10%) e di abbandono (soglia tollerata massima 30% soglia rilevata non superiore al 15%); dalle rilevazioni dell'anno, praticamente tutti gli indicatori determinano un andamento invariato rispetto alla precedente annualità, se non un aumento dell'attività. Quest'ultima non sempre si traduce nei numeri di bilancio che si fermano alla

rilevazione del dato obbligatorio; i servizi al territorio, infatti, in una sorta di “terza missione” dell’Ente, non sono riportati in dati puramente economici ma si possono meglio rilevare dal bilancio sociale (anche quest’anno sarà redatto in collaborazione con Deloitte Italia) e dal dato dello SROI.

Volendo invece dar riscontro ai dati prettamente bilancistici, durante l'annualità 2021/2022, come è evidente dal confronto delle relative voci di bilancio, l’Ente ha provveduto alla stabilizzazione dei rapporti intrattenuti con una parte dei propri collaboratori, aumentando i dipendenti in forza al 31/08/2022.

Le prospettive per il 2022/2023 sono di un incremento dell’attività formativa, soprattutto in Obbligo di Istruzione, benché non possa essere sottaciuto come i fondi ordinari erogati principalmente dalla Regione Piemonte stiano subendo forti rallentamenti dal punto di vista finanziario; tale situazione, riscontrabile in prima battuta a livello patrimoniale dall’incremento del saldo crediti alla chiusura di bilancio, sommata alle complicazioni giuridico amministrative crescenti, dovrà determinare da parte dell’Ente l’attuazione di politiche di mitigazione in grado di evitare che tale inefficienza determini un deterioramento della qualità della propria azione sul territorio.

Le prospettive pianificate e le possibili strategie di azione dovrebbero concretizzarsi in

- Azioni di espansione del budget e di apertura e esplorazione di nuovi mercati
- Attenzione alla qualità delle entrate e contenimento anche con meccanismi automatici delle spese
- Investimento sulla percezione “qualitativa” dell’azione di Coverfop per attrarre allievi
- Investimento su azioni straordinarie di orientamento
- Maggiore coinvolgimento dei soci pubblici
- Azioni di contrasto della concorrenza.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell’esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	durata contrattuale

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni ed alla data di chiusura di bilancio risultano completamente ammortizzati.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	15-20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad € 10.131,00 al 31/08/2022.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	425.189	425.399	258	850.846
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	392.843	388.893	-	781.736
Valore di bilancio	32.346	36.506	258	69.110
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	3.899	-	3.899
Ammortamento dell'esercizio	18.174	25.479	-	43.653
Totale variazioni	(18.174)	(21.580)	-	(39.754)
Valore di fine esercizio				
Costo	425.189	429.298	258	854.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	411.017	414.373	-	825.390
Valore di bilancio	14.172	14.925	258	29.355

In calce alla movimentazione sopra dettagliata si fa presente che le immobilizzazioni finanziarie sono interamente costituite da una partecipazione minoritaria nella società ATL S.r.l.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile; di seguito se ne riportano i dettagli laddove rilevanti ai fini della lettura del presente fascicolo di bilancio

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	18.409	26.024	-	-	18.409	26.024	7.615	41
Totale	18.409	26.024	-	-	18.409	26.024	7.615	41

Le rimanenze dell'esercizio si riferiscono interamente a materiali di consumo e sussidiari relativi ad alcuni corsi specifici tenuti dal consorzio e riutilizzabili per future attività di formazione sul campo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante, se ne segnala la natura principalmente commerciale e nello specifico contributiva da parte della Regione, in aumento rispetto allo scorso esercizio, come peraltro anticipato nella parte introduttiva della presente nota integrativa ed in linea con l'andamento del volume d'affari registrato nella corrente gestione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti commerciali	714.991	130.379	845.370	845.370
Crediti tributari	4.422	(2.181)	2.241	2.241
Altri crediti	2.929	-	2.929	2.929
Totale	722.342	128.198	850.540	850.540

Ad integrazione dei dettagli sopra riportati, si specifica che non risultano crediti con esigibilità oltre l'esercizio successivo; con riferimento infine alla ripartizione dei crediti per area geografica, si segnala che, in conformità con quanto previsto dall'OIC 15, non viene di seguito riportata in quanto la stessa non risulta significativa ai fini dell'informativa di bilancio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Movimentazione del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo finale al 31/08/2019	28.000	2.544	1	3.681	420	34.646
Saldo iniziale al 01/09/2019	28.000	2.544	1	3.681	420	34.646
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	420	-	-	420-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	296	296
Saldo finale al 31/08/2020	28.000	2.964	1	3.681	296	34.942
Saldo iniziale al 01/09/2020	28.000	2.964	1	3.681	296	34.942
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	296	-	-	296-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	622	622
Saldo finale al 31/08/2021	28.000	3.260	1	3.681	622	35.564
Saldo iniziale al 01/09/2021	28.000	3.260	1	3.681	622	35.564
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	622	-	-	622-	-
<i>Altre variazioni:</i>						

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	203	203
Saldo finale al 31/08/2022	28.000	3.882	1	3.681	203	35.767

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	28.000	-	28.000
<i>Totale</i>			28.000	-	28.000
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	3.882	-	3.882
<i>Totale</i>			3.882	-	3.882
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B	1	-	1
<i>Totale</i>			1	-	1
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B	3.681	-	3.681
<i>Totale</i>			3.681	-	3.681
<i>Totale Composizione voci PN</i>			35.564	-	35.564
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	182.453	34.884	11.645	23.239	205.692
Totale	182.453	34.884	11.645	23.239	205.692

Debiti

Nella presente sezione, dopo aver specificato i criteri di valutazione nella parte introduttiva, viene data evidenza della composizione del passivo patrimoniale per le voci maggiormente significative.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti commerciali	75.421	50.238	125.659	125.659	-
Debiti tributari	8.511	(1.361)	7.150	7.150	-
Debiti previdenziali	9.628	1.484	11.112	11.112	-
Debiti finanziari	423.131	(7.707)	415.424	180.154	235.270
Altri debiti	100.966	3.345	104.311	104.311	-
Totale	617.657	45.999	663.656	428.386	235.270

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; in merito ai debiti di durata superiore a cinque anni e/o esigibili oltre l'esercizio successivo, si noti che la quota evidenziata in tabella fa riferimento alla quota capitale dei finanziamenti in essere con primari istituti di credito come da relativo piano di ammortamento, peraltro tutti esigibili entro i cinque anni. Con riferimento invece all'incremento dei debiti commerciali, si rimanda a quanto già anticipato nella parte introduttiva del presente documento con riferimento ai crediti commerciali a cui ovviamente risultano strettamente correlati.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Questa categoria di entrate risulta certamente la principale per il Consorzio, in virtù delle quote di partecipazione ai corsi di formazione Coverfop e delle entrate per contributi erogati e/o deliberati da Enti pubblici, a fronte delle quali per l'esercizio in chiusura sono state emesse fatture e/o previsti ricavi di competenza per complessivi € 1.320.906.

Per le considerazioni in merito, si rimanda a quanto già riportato nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Volendo brevemente commentarne l'andamento rispetto allo scorso esercizio, si può evidenziare che il totale in bilancio al 31/08/2022 per complessivi € 1.292.604 (€ 1.372.810 nell'esercizio precedente) e pertanto il decremento rispetto alla chiusura al 31/08/2021, è principalmente legato da un lato alla politica di revisione dei costi per servizi, trasformatisi in parte in rapporti di lavoro dipendente e contenuti in relazione ai ricavi dell'attività e dall'altro all'incremento dei costi del personale per l'aumento della forza lavoro al 31/08/2022.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, laddove accantonate, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

La composizione della voce 20) del conto economico, a fronte di quanto precedentemente anticipato in merito alle differite ed anticipate, risulta dalla contabilizzazione dell'onere fiscale corrente così ripartito:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	1.728	0	0
IRES	1.614	0	0
Totali Imposte sul reddito dell'esercizio	3.342	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera; a testimonianza di quanto riportato nella parte introduttiva del presente documento e nella parte descrittiva relativamente ai costi della produzione, il numero medio risulta in aumento di una unità rispetto all'esercizio chiuso al 31/08/2021.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	13	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.000	4.208

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	645.748
di cui reali	645.748

In riferimento a quanto esposto nel dettaglio sopra riportato, si precisa che trattasi delle fidejussioni in corso al 31/08/2022 a favore degli Enti Pubblici per le anticipazioni contributi per corsi di formazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Infine, a completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Ente attesta che nell'esercizio 2021/2022 ha ricevuto a titolo di contributo da Enti Pubblici, secondo il criterio di cassa, le seguenti contribuzioni relative all'attività formativa, suddivise per soggetto erogante:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
REGIONE PIEMONTE	1.148.765,54 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
ENAIP	3.307,69 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
COMUNE DI VERCELLI *	74.479,56 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
COMUNE DI BORGO VERCELLI	490,00 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
COMUNE DI SAN GERMANO	285,00 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
TOTALE	1.227.327,79 €	

- * L'ammontare della posta inerente il Comune di Vercelli è influenzato da partite di giro riguardanti progetti in cui Co.ver.fo. p. ha sostenuto costi per borse di lavoro e stipendi

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 203,23, interamente alla Riserva Legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vercelli, 4/11/2022

*Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Linda Barbolan*